|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  | | --- | --- | | Descrizione: Z:\VARIE\Logo ic Trescore.jpg | Descrizione: logo pon | | MINISTERO DELL’ISTRUZIONE DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRESCORE BALNEARIO  Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado | | |

Trescore Balneario 17.01.2020

*Data e protocollo (vedasi segnatura)*

Circ. n.29

-**AI/LLE DOCENTI**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1°**

-e.p.c. Alla D.S.G.A e al personale ATA

OGGETTO: **Calendario scrutini** - Valutazione relativa al **Primo**  **Quadrimestre** a.s. **2019/20-Scuola Secondaria di 1°**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

* **PREMESSO** che ai sensi dell’art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e **i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
* **VISTI** il D.Lgs, D.M. 741 1 742 del 3/10/2017;
* **VISTA**la circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”;
* **EVIDENZIATO** che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008);
* **SOTTOLINEATO** che la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado;
* **PRESO ATTO** che i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività neIl’ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull’interesse manifestato;
* **CONSTATATO** che la *valutazione del comportamento* delle alunne e degli alunni "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante *un giudizio sintetico* che fa riferimento allo *sviluppo delle competenze di cittadinanza* e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, e che Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio;
* **PRECISATO** che a partire dall’anno scolastico 2017-2018 per tutte le alunne tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei **processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;**
* **VISTO** il Protocollo di valutazione n. 38 del Collegio Docenti del 28.06.18 relativa ai criteri e alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento da inserire nel PTOF e da rendere pubblici, al pari delle modalità dei tempi della comunicazione alle famiglie e in particolare; considerata la funzione formativa della valutazione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori/rubriche di valutazione);
* **VISTA** la Del. n.14 del 19.12.2019 del Collegio Docenti del relativa al giudizio di comportamento dove vengono modificate le voci per i giudizi sintetici
* **VISTI** gli impegni dei docenti
* **AL FINE** di garantire la collegialità delle operazioni di scrutinio

**COMUNICA**

il calendario degli scrutini del Primo Quadrimestre della Scuola Secondaria di 1° precisando che:

* ogni operazione si terrà presso **l’aula 2 F**
* entro le ore 24 del giorno prima del proprio scrutinio ogni docente deve aver formulato le proposte di voto;
* nessuna operazione di pubblicazione o stampa delle schede durante le operazioni di scrutinio saranno in capo ai docenti (con Nuvola sono procedure completamente automatizzate);
* la data per la pubblicazione automatica delle schede in area genitore è il **10 febbraio 2020** (il giorno prima dell’incontro informativo alle famiglie previsto per martedì 11 febbraio 2020).

**CALENDARIO SCRUTINI I QUADRIMESTRE anno scolastico 2017/18**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VENERDÌ 31 GENNAIO 2020 | | LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020 |
| CLASSE 1F dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 2F dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3F dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | CLASSE 1C dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 2 C dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3 C dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2020 | | MERCOLEDI’ 5 FEBBRAIO 2020 |
| CLASSE 1 B dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 2 B dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3 B dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | CLASSE 2 A dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 1 A dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3 A dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2020 | | VENERDÌ 7 FEBBRAIO 2020 |
| CLASSE 1 E dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 2 E dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3 E dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | CLASSE 1 G dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 3 G dalle ore 15,30 alle ore 17,00 | |

|  |  |
| --- | --- |
| SABATO 8 FEBBRAIO 2020 | CONSEGNA/ILLUSTRAZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE |
| CLASSE 1 D dalle ore 14, 00 alle ore 15.30  CLASSE 2 D dalle ore 15,30 alle ore 17,00  CLASSE 3 D dalle ore 17,00 alle ore 18,30 | **MARTEDI’ 11 FEBBRAIO 2020 dalle ore 17.00 alle ore 18.00 .** |

N.B. GLI ORARI DI INIZIO E FINE SCRUTINIO SONO PURAMENTE INDICATIVI

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Proposta, da parte dei singoli docenti, per una valutazione collegiale, del giudizio sintetico sul comportamento degli alunni tenuto conto degli indicatori approvati dal Collegio;
3. analisi collegiale dei singoli alunni, per quanto riguarda gli apprendimenti, con l’attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati anche in lettere (art. 3 comma 1 della legge 30 ottobre 2008 n° 169) sulla scheda digitale (compresa analisi e acquisizione agli atti dello scrutinio delle relazioni dei docenti impegnati nel potenziamento che sono tenuti a fornire elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull’interesse manifestato);
4. attribuzione, da parte del Docente di Religione (delibera del Collegio Docenti N. 7 del 04/03/2013) di un giudizio sintetico (O-D-B-Dsc-S-Ins);
5. attribuzione del docente di alternativa di un giudizio sintetico (O-D-B-Dsc-S-Ins);
6. stesura, sulla base delle indicazioni emerse dall’analisi dei singoli alunni, della relazione della classe in merito al profitto, al comportamento e all’andamento educativo-didattico e gestionale;
7. *proposta di attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento per gli alunni che indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (ai sensi del D.lgs 62/2017);*
8. compilazione informativa da inviare ai genitori degli alunni per problemi relativi al profitto o al comportamento.

**INDICAZIONI PER UN ORDINATO, REGOLARE E PROFICUO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI DI FINE 1° QUADRIMESTRE**

**PREMESSO CHE**

* la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
* le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie;
* oggetto della valutazione, con la sua finalità anche formativa, sono “il processo di apprendimento; il comportamento; il rendimento scolastico complessivo (verifiche intermedie e valutazione periodiche e finali)
* le verifiche intermedie e finali devono essere coerenti con gli apprendimenti previsti dal PTOF
* per assicurare omogeneità, equità e trasparenzail collegio dei docenti ha definito modalità e criteri della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento che diventano parte integrante del PTOF;
* l’art. 4/4 del DPR 275/99 che indica che nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche “individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”;
* che la *valutazione del comportamento* delle alunne e degli alunni "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante *un giudizio sintetico* che fa riferimento allo *sviluppo delle competenze di cittadinanza* e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, e che Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (Ottimo- Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente, Insufficiente);
* la valutazione del comportamento inferiore alla Sufficienza è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti di alunni cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare a seguito di comportamenti di particolare gravità e deve essere motivata e verbalizzata;
* i criteri che il Collegio Docenti ha deliberato devono essere tenuti presenti dai consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale;
* il processo di valutazione deve distinguere tra “misurazione “ e “valutazione” -“la misurazione esprime un dato oggettivo, la valutazione è, per sua natura un’operazione soggettiva, a forte valenza formativa: lo stesso voto dato agli alunni, non comporta necessariamente il raggiungimento di competenze uguali, ma è riferito al percorso di maturazione e prevede, pertanto, una valutazione relativa al livello di partenza”- la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, certificata nel documento di valutazione (scheda ministeriale) ed espressa in decimi, è il frutto di un lavoro di sintesi tra due azioni complementari: verifica e valutazione;
* la valutazione degli alunni con BES, periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogici – didattici individualizzati e personalizzati, definiti nel P.d.P. redatto per ciascun alunno. La valutazione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali viene espressa ai sensi dell’art.6 del D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011 e delle linee guida ad esso allegate (C.M. 8/2013) e in base a quanto previsto nel PTOF e ai Decreti attuativi della legge 107/2015;
* va posta la massima attenzione affinché la procedura valutativa ponga particolare attenzione al processo di apprendimento e ai progressi rispetto alla situazione iniziale;
* ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali destinatario di un P.D.P., deve essere valutato sulla base delle scelte didattiche e metodologiche previste dal Piano stesso;
* per gli alunni NAI è possibile, in questa fase di valutazione intermedia, come indicato dalla circolare, non procedere, purchè previsto del P.D.P., alla valutazione dell’alunno in alcune discipline;

**Partecipazione dei docenti agli scrutini**

* I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni come sancito dalla normativa e dalla sentenza 1204 del 28/02/2002 del Consiglio di Stato, sez. 4 e in base all’art. 13 comma 6 della legge 104 del 05/02/1992;
* Relativamente agli alunni diversamente abili, si richiamano i criteri previsti dall’art. 314, comma 2 e dall’art. 318 comma 2 del T.U, n°297/94. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente: **essi si esprimono con un voto unico;**
* La valutazione dell’insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall’art. 309 del T.U. n° 297/94, è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico;
* i docenti di approfondimento forniranno al coordinatore indicazioni in merito all’andamento didattico – formativo degli alunni;
* Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l’ampliamento e il **potenziamento dell’offerta formativa forniscono, preventivamente, ai docenti della classe, gli elementi conoscitivi rispetto all’interesse manifestato e al profitto raggiunto da ciascun allievo**;
* i docenti di Religione:
  + fanno parte, a pieno titolo del Consiglio di Classe ( art. 309 del D.L. 297/94);
  + hanno gli stessi diritti e doveri degli altri, ma partecipano agli scrutini solo per gli alunni che si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica;
  + concorrono alla determinazione del voto di condotta e all’ammissione alla classe successiva; ( DPR 202/99 );
  + sono tenuti ad apporre il giudizio sintetico sulla scheda predisposta “ Nota per la valutazione relativa all’insegnamento della Religione Cattolica”;
* i docenti di Alternativa alla Religione Cattolica partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime, pertanto devono essere presenti allo scrutinio;

**SI PRECISA ULTERIORMENTE CHE**

* La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa;
* essendo il Consiglio di classe, in funzione valutativa, un Collegio perfetto, in caso di disaccordo e quindi di decisione da adottare a maggioranza mediante votazione, non è ammessa l’astensione (tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il numero dei componenti);
* ogni docente deve predisporre, in modo scrupoloso, tutte le operazioni per ottimizzare tempi e modalità di svolgimento dello scrutinio e deve formulare la propria valutazione sulla base dei risultati emersi non solo dalle verifiche disciplinari, ma anche dalle indicazioni prodotte dai docenti di eventuali corsi pomeridiani frequentati dagli alunni (recupero, approfondimento, alfabetizzazione);
* ogni coordinatore, per ottimizzare i tempi di lavoro, predisporrà **la relazione sintetica** in merito all’andamento didattico- disciplinare-organizzativo-gestionale della classe da sottoporre in sede di scrutinio **(parte integrante del verbale di scrutinio);**
* si precisa la procedura per la propria proposta di voto da parte del docente è la seguente:
  1. SCRUTINIO
  2. LE MIE PROPOSTE
  3. SCEGLI UNO SCRUTINIO
  4. SCRUTINIO 1 quadrimestre (Classe di riferimento)
  5. PROCEDI come da indicazioni video pubblicate in data 21 gennaio 2017 fra le news del sito dell’istituto

**- OGNI DOCENTE ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO PRECEDENTE LO SCRUTINIO DELLA PROPRIA CLASSE DEVE INSERIRE LE PROPRIE PROPOSTE DI VOTO** ( Se ne vuole una copia cartacea deve entrare in scrutinio, scegliere le mie proposte e seguire le indicazioni)

**-OGNI COORDINATORE DEVE COMPILARE I DATI CORRETTI PER IL TABELLONE E IL VERBALE per velocizzare i tempi di stampa(es. controllare che non vi siano i nominativi dei docenti di potenziamento etc. (tabellone classe dati stampa tabellone e dati verbale scrutinio)**

**-AD INIZIO SCRUTINIO il coordinatore deve bloccare le proposte di voto dei docenti:**

* + - * 1. Scrutini
        2. Tabellone della classe
        3. Blocca proposta di voto

-il verbale delle operazioni di scrutinio va compilato solo a fine scrutinio (perché in automatico saranno inseriti il giudizio sul comportamento e i giudizi intermedi), sempre attraverso il registro on line a cura del coordinatore dello scrutinio, l’unico abilitato ad operare,:

* + - * 1. icona scrutinio
        2. stampe (icona dischetto)
        3. documenti personalizzati
        4. cliccare a sinistra su icona blu (produci) che consente la produzione del verbale Scrutinio 1Q
        5. selezionare la propria classe
        6. in alto su azioni massa scegli il menu a tendina, scegli produci su PRODUCI e poi su PROCEDI
        7. in basso a sinistra si aprirà il file di word già precompilato (nel comportamento e giudizi se inseriti)

-Il verbale dello scrutinio del 1° quadrimestre ha come allegati, Il tabellone dei voti, la relazione della classe, le relazioni dei docenti del potenziamento, eventuali deleghe a presiedere lo scrutinio, eventuali certificati legati alle assenze);

-al termine delle operazioni di scrutinio lo scrutinio va bloccato (medesima procedura del blocco della proposta di voto ad inizio scrutinio).

*Si allegano alla presente la seguente documentazione, disponibile anche in bacheca scuola-docenti secondaria- modulistica scrutini:*

* *Relazione coordinatori 1 Q; Relazione potenziamento, alternativa, alfabetizzazione; Nota informativa alla famiglia; Descrittori giudizio globale.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*DOTT.SSA RAFFAELLA CHIODINI*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa.*

*L’originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005 di cui all’intestazione.*

*Responsabile del procedimento: il Dirigente Scolastico*

*Referente del Procedimento: Martinelli Daniela Collaboratore del DS*

*Telefono: 035 940086*